



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

Dipartimento di Scienze umanistiche

Commissione Paritetica Docenti-Studenti
del Dipartimento di Scienze umanistiche

relazione annuale 2019

SOMMARIO

Sezione I - Parte generale di presentazione

Descrizione della composizione e delle modalità organizzative della CPDS p. 2

Analisi dei dati di ingresso, percorso e uscita dei singoli CdS p. 4

Sezione II - Parte specifica di approfondimento

Analisi dei Corsi di Studi p. 6

Sezione III - Valutazioni complessive finali p. 50

Sezione IV - Appendice on line p. 52



Sezione I - Parte generale di presentazione

Descrizione della composizione e delle modalità organizzative

Elenco dei Corsi di studi afferenti al Dipartimento attivi a.a. 2018-19	
Corso di Studi (CdS) in Beni culturali (L-1) CdS in Filosofia (L-5) CdS in Lettere (L-10) CdS in Lingue e culture europee euroamericane ed orientali (L-11) CdS in Mediazione linguistica e interculturale (L-12) (SDS Ragusa) CdS in Scienze e lingue per la comunicazione (L-20) Corso di Laurea (CdL) Magistrale in Archeologia (LM-2) CdL Magistrale in Filologia moderna (LM-14) CdL Magistrale in Filologia classica (LM-15) CdL Magistrale in Lingue e letterature comparate (LM-37) CdL Magistrale in Lingue e culture europee ed extraeuropee (LM-37) (SDS Ragusa): ultimo anno CdL Magistrale in Lingue per la cooperazione internazionale (LM-38) dal 2019-20: CdL Mag. in Scienze linguistiche per l'intercultura e la formazione (LM-39) (SDS Ragusa) dal 2019-20: CdL Magistrale in Scienze del testo per le professioni digitali LM-43) CdL Magistrale in Comunicazione della cultura e dello spettacolo (LM-65) CdL Magistrale in Scienze filosofiche (LM-78) CdL Magistrale in Storia dell'arte e beni culturali (LM-89)	
Sito web	
< http://www.disum.unict.it/elenchi/commissione-paritetica >	
Composizione della Commissione Paritetica per il quadriennio 2016-2020	
Docenti	CdS di afferenza
Margherita Cassia	L-1, L-5, L-10
Maria Vita Romeo	L-5, LM-78
Arianna Rotondo	L-5, L-10
Salvo Torre (da giugno 2018)	L-12, LM-37 Ragusa, LM-39
Sebastiano Vecchio (presidente)	L-20, LM-37 Catania, LM-38
Marco Venuti	LM-38, LM-43
Studenti per il biennio 2018-2020	CdS di appartenenza
Martina Campailla	L-1
Alessia Consiglio	L-10
Lucia La Causa	Dottorato in Scienze dell'interpretazione
Daniele Macrì	L-11
Nicole Saitta	L-20
Mattia Spanò	L-5



Calendario delle riunioni

La CPDS si è riunita nelle seguenti date:

17 gennaio	15 luglio
14 marzo	11 settembre
23 aprile	13 novembre
17 maggio	18 dicembre

Alle riunioni ha partecipato la funzionaria amministrativa dott.ssa Paola Vento. I verbali sono disponibili all'indirizzo < <http://www.disum.unict.it/content/elenco-verbali?par=cp> >.

Modalità di lavoro

Descrizione

A causa del ritardo nelle elezioni della componente studentesca per il biennio 2018-20, la prima riunione si è tenuta nella composizione precedente. In quella sede, oltre a stabilire la cadenza bimestrale delle riunioni (con possibilità di tenerne altre in base alle esigenze), al fine di avere un quadro diretto e tempestivo della situazione dei CdS si è deciso di invitare alla riunione di marzo i rappresentanti studenti e a quella di maggio i presidenti. Nella riunione di marzo, che ha visto la presenza della nuova componente studentesca (già eletta anche se non ancora nominata), la già sperimentata divisione in coppie di lavoro docenti-studenti è stata aggiornata nel modo seguente: Cassia-Campailla (L1, LM2, LM15); Romeo-Spanò (L5, LM78); Rotondo-Consiglio (L10, LM14); Torre-Macri (L12, LM37 RG, LM39); Vecchio-Saitta (L20, LM65, LM89); Venuti-La Causa (L11, LM37 CT, LM38, LM43). L'attività dei gruppi si è svolta per lo più in incontri informali e non si è ritenuto di doverne lasciare documentazione. La sistematicità delle riunioni e l'articolazione in gruppi hanno agevolato il confronto e reso più lineare il lavoro preparatorio della relazione finale. Nella cartella Dropbox a fini di comunicazione interna, in precedenza sottoutilizzata, sono stati caricati i documenti di riferimento necessari o ritenuti utili in vista del monitoraggio, compresi commenti, relazioni, linee guida e dati provenienti dal Nucleo di valutazione e dal Presidio della Qualità, nonché testo e risultati dei questionari interni laureandi promossi dalla Commissione, uno per i CdS triennali e uno per i CdL magistrali.

Criticità

Occorre segnalare, in apertura, che per l'a.a. in esame 2018-19 sono venuti a mancare da parte dell'Ateneo sia i dati PARs relativi alle iscrizioni sia i risultati delle schede Opis 2 e 4 su "CdS e Prove d'esame". Tale mancanza riduce la significatività dell'analisi e soprattutto impedisce di confrontarne utilmente i risultati con quelli degli anni precedenti.

Vista la discordanza di dati fra indicatori AVA e AlmaLaurea, in caso di domande corrispondenti si è fatto riferimento ai secondi perché ricavati in base a un numero maggiore di questionari.

Elenco delle fonti documentali e statistiche

Nell'analisi le fonti saranno indicate mediante il numero che le contrassegna in questo elenco.

1. University (<https://www.university.it/index.php/university/universitaitalia>);
2. Risultati schede Opis a.a 2018-19. "Insegnamento" - schede 1 e 3 (http://nucleo.unict.it/val_did/anno_1819/cds_dip.php?id_dip=60);
3. Indicatori AVA per il monitoraggio annuale dei CdS;
4. Risultati schede Opis a.a 2018-19. "Questionari docenti" - scheda 7;
5. Banca Dati PARs;
6. SUA CdS;
7. Schede di monitoraggio annuale (SMA);
8. AlmaLaurea (<https://www.alma laurea.it/universita/profilo/profilo2018>);
9. Questionario Laureandi predisposto dalla CPDS;
10. RAAQ CdS.



Analisi dei dati di ingresso, percorso e uscita dei singoli CdS

Su questa parte incide in modo particolare la mancanza dei dati analitici PArS relativi alle iscrizioni.

CdS di primo livello

Beni culturali (L-1) – Dal 2016 al 2018 gli immatricolati puri sono passati da 152 a 174 a 186. Da AlmaLaurea risulta che per le 58 lauree del 2018 sono occorsi in media 5,2 anni (ritardo di 1,8 anni); l'età media alla laurea è stata di 26,4 anni e il voto medio è stato 101.

Filosofia (L-5) – Dal 2016 al 2018 gli immatricolati puri sono passati da 91 a 115 a 130. Da AlmaLaurea risulta che per le 50 lauree del 2018 sono occorsi in media 5,3 anni (ritardo di 2 anni); l'età media alla laurea è stata di 25,8 anni e il voto medio è stato 103,3.

Lettere (L-10) – Dal 2016 al 2018 gli immatricolati puri sono passati da 169 a 159 a 177. Da AlmaLaurea risulta che per le 161 lauree del 2018 sono occorsi in media 5,7 anni (ritardo di 2,3 anni); l'età media alla laurea è stata di 25,6 anni e il voto medio è stato 103,5.

Lingue e culture europee euroamericane ed orientali (L-11) – Dal 2016 al 2018 gli immatricolati puri sono andati calando da 268 a 253 a 245 (ma resta la numerosità di iscritti prevista: 294, 294, 299). Da AlmaLaurea risulta che per le 176 lauree del 2018 sono occorsi in media 4,9 anni (ritardo di 1,5 anni); l'età media alla laurea è stata di 24,6 anni e il voto medio è stato 103,7.

Mediazione linguistica e interculturale (L-12) (SDS Ragusa) – Dal 2016 al 2018 gli immatricolati puri sono passati da 202 a 225 a 219. Da AlmaLaurea risulta che per le 161 lauree del 2018 sono occorsi in media 4,1 anni (ritardo di 0,8 anni); l'età media alla laurea è stata di 23,8 anni e il voto medio è stato 106.

Scienze e lingue per la comunicazione (L-20) – Dal 2016 al 2018 gli immatricolati puri sono andati calando da 238 a 226 a 244 (ma resta la numerosità di iscritti prevista: 286, 281, 294). Da AlmaLaurea risulta che per le 178 lauree del 2018 sono occorsi in media 5,7 anni (ritardo di 2,3 anni); l'età media alla laurea è stata di 26,2 anni e il voto medio è stato 99.

CdS di secondo livello (magistrali)

Archeologia (LM-2) – Dal 2016 al 2018 gli immatricolati puri sono passati da 22 a 24 a 20. Da AlmaLaurea risulta che per le 21 lauree del 2018 sono occorsi in media 3,1 anni (ritardo di 0,8 anni); l'età media alla laurea è stata di 27,5 anni e il voto medio è stato 111,6.

Filologia moderna (LM-14) – Dal 2016 al 2018 gli immatricolati puri sono passati da 76 a 66 a 86. Da AlmaLaurea risulta che per le 51 lauree del 2018 sono occorsi in media 3,5 anni (ritardo di 1 anno); l'età media alla laurea è stata di 28,3 anni e il voto medio è stato 110,5.



Filologia classica (LM-15) – Dal 2016 al 2018 gli immatricolati puri sono passati da 23 a 16 a 18. Da AlmaLaurea risulta che per le 28 lauree del 2018 sono occorsi in media 3,8 anni (ritardo di 1,4 anni); l'età media alla laurea è stata di 28,2 anni e il voto medio è stato 111,5.

Lingue e letterature comparate (LM-37) – Dal 2016 al 2018 gli immatricolati puri sono passati da 59 a 47 a 56. Da AlmaLaurea risulta che per le 35 lauree del 2018 sono occorsi in media 2,8 anni (ritardo di 0,5 anni); l'età media alla laurea è stata di 27 anni e il voto medio è stato 110,5.

Lingue e culture europee ed extraeuropee (LM-37) (SDS Ragusa) – Dal 2016 al 2018 (ultimo anno di iscrizione, poiché dal 2019-20 il corso è disattivato) gli immatricolati puri sono passati da 44 a 40 a 43. Da AlmaLaurea risulta che per le 39 lauree del 2018 sono occorsi in media 3,7 anni (ritardo di 1,3 anni); l'età media alla laurea è stata di 28,5 anni e il voto medio è stato 110,1.

Lingue per la cooperazione internazionale (LM38) – Dal 2016 al 2018 gli immatricolati puri sono passati da 56 a 49 a 43. Da AlmaLaurea risulta che per le 42 lauree del 2018 sono occorsi in media 3,6 anni (ritardo di 1,4 anni); l'età media alla laurea è stata di 28,2 anni e il voto medio è stato 111,5

Comunicazione della cultura e dello spettacolo (LM-65) – Dal 2016 al 2018 gli immatricolati puri sono passati da 30 a 27 a 24. Da AlmaLaurea risulta che per le 29 lauree del 2018 sono occorsi in media 3,1 anni (ritardo di 0,8 anni); l'età media alla laurea è stata di 30,6 anni e il voto medio è stato 110.

Scienze filosofiche (LM-78) – Dal 2016 al 2018 gli immatricolati puri sono passati da 33 a 37 a 32. Da AlmaLaurea risulta che per le 34 lauree del 2018 sono occorsi in media 3,1 anni (ritardo di 0,8 anni); l'età media alla laurea è stata di 29 anni e il voto medio è stato 108.

Storia dell'arte e beni culturali (LM-89) – Dal 2016 al 2018 gli immatricolati puri sono passati da 17 a 18 a 26. Da AlmaLaurea risulta che per le 16 lauree del 2018 sono occorsi in media 5,4 anni (ritardo di 3 anni); l'età media alla laurea è stata di 33,3 anni e il voto medio è stato 107,3.



Sezione II - Parte specifica di approfondimento

Analisi dei Corsi di Studi

Beni culturali (L-1)

Quadro A
Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Fonti documentali e statistiche:</i> 6. , 2., 10.
Analisi della situazione
Dai dati Opis 1 e 3 risulta che il 78% (5% in più rispetto al 2018) dei frequentanti (e il 63% dei non frequentanti, ossia, anche in questo caso, il 5% in più) ritiene le proprie conoscenze preliminari sufficienti; la percentuale è avvalorata dall'interesse per gli argomenti (passato da 89% a 93%) e dalla soddisfazione complessiva (92% rispetto a 93%). A confronto col 2018 il mancato interesse e l'insoddisfazione dei non frequentanti nel 2019 scendono rispettivamente da 33% a 14% e da 45% a 11%. Il CdS ha tenuto conto dei dati Opis studenti e delle osservazioni della CPDS. In seno al CdS le carenze manifestate al test d'ingresso vengono analizzate nella fase di recupero degli OFA, durante le attività e al termine.
Proposte per il miglioramento
Verificare sui dati Opis l'efficacia organizzativa della presenza dei tutor disciplinari.

Quadro B
Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Fonti documentali e statistiche:</i> 6. , 2., 8.
Analisi della situazione
Il materiale didattico è adeguato secondo l'89% degli studenti, soddisfatti per il 92% del rispetto degli orari. Va notato, come in precedenza, il 15% di "non so" sulla reperibilità dei docenti, di difficile interpretazione. Si conferma l'insoddisfazione relativa alle aule e alle aule studio, la cui valutazione positiva continua a non toccare il 50% e il 60% (dati AlmaLaurea). L'obiettivo di assegnare ad ogni disciplina un'aula adeguata al numero dei frequentanti è stato raggiunto parzialmente.
Proposte per il miglioramento
Richiedere un aumento del numero di aule o una loro migliore fruibilità. V. sezione III.



Quadro C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti documentali e statistiche: 6. , 2., 8., 9.

Analisi della situazione

Dalle schede Opis 1 e 3 risulta che il giudizio sulla coerenza dell'insegnamento con quanto pubblicato e sugli orari delle lezioni è nettamente positivo, intorno al 91% per i frequentanti. Le modalità di esame sono risultate chiare per il 90% dei frequentanti e per il 70% dei non frequentanti. Su AlmaLaurea il 72% ha ritenuto l'organizzazione (appelli, orari, esami, informazioni, prenotazioni) soddisfacente e il carico di studio adeguato. In mancanza dei risultati delle schede Opis 2 e 4, risulta indicativo il dato del questionario interno Laureandi in cui le difficoltà maggiori sono state incontrate per il 23% ai primi esami e per il 44% a fine carriera (III anno e prova finale).

Proposte per il miglioramento

- 1) Verificare sui risultati degli esami l'efficacia formativa dell'azione dei tutor disciplinari.
- 2) Verificare con la Direzione della Biblioteca la partecipazione degli studenti al progetto bibliografico.

Quadro D

Analisi e proposte su completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Fonti documentali e statistiche: 4. , 5. , 6. , 7., 10.

Analisi della situazione

Dalla SMA appare che il CdS è consapevole delle criticità (abbandoni, ritardi, eterogeneità degli iscritti) e attiva interventi miranti a ridurle, come la reintroduzione del numero programmato per il 2019-20 e l'incremento delle prove in itinere. Nel RAAQ si tiene conto delle osservazioni della CPDS, ma non si fa menzione dello stato delle azioni prospettate nel RRC. Nonostante i reiterati inviti del presidente del CdS e del presidente della CPDS, su 22 insegnamenti in carico didattico si dispone solo di 8 questionari docenti.

Proposte per il miglioramento

- 1) Verificare sui risultati degli esami l'efficacia delle prove in itinere.
- 2) Coinvolgere il Dipartimento al fine di ottenere che i docenti compilino il questionario Opis.



Quadro E
Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
<i>Fonti documentali e statistiche: 1., 5., 6.</i>
Analisi della situazione
Il CdS rende disponibili informazioni corrette, idonee a dar conto in maniera esauriente delle proprie specificità in tutte e tre le sezioni, ossia con riferimento agli obiettivi formativi, all'esperienza degli studenti e ai risultati attesi nel processo di apprendimento.
Proposte per il miglioramento
Valutare la possibilità di rendere più sintetiche le parti espositive.

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento
Verificare che l'espletamento effettivo della prova finale corrisponda al peso in CFU previsto dal regolamento del CdS.
Valutare la possibilità di rimodulare la tipologia dell'elaborato finale.
Stimolare una maggiore partecipazione al progetto "Biblioteca in(forma)".



Filosofia (L-5)

Quadro A Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Fonti documentali e statistiche:</i> 6., 2., 10.
Analisi della situazione
Il giudizio degli studenti sul CdS nelle schede Opis 1 e 3 si conferma buono; va notato un miglioramento sulla soddisfazione complessiva e sull'interesse suscitato, probabile effetto delle azioni messe in atto dal CdS che, come risulta dal RAAQ, ha tenuto conto delle osservazioni della CPDS. Rimane alto il numero di non frequentanti. Il grado di soddisfazione, non ricavabile dalle schede 2 e 4 mancanti, stando ad AlmaLaurea è alto e si colloca all'89,6% per il CdS e all'83,3 per il rapporto coi docenti. Si segnala il forte recupero delle valutazioni sugli insegnamenti segnalati dal CdS in negativo l'anno scorso, Filosofia dell'educazione e Pedagogia generale, e il miglioramento di Storia moderna.
Proposte per il miglioramento
1) Verificare sui dati Opis l'efficacia organizzativa della presenza dei tutor disciplinari. 2) Rivedere le modalità con cui vengono fornite le informazioni agli studenti non frequentanti.

Quadro B Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Fonti documentali e statistiche:</i> 6., 2., 8.
Analisi della situazione
Nelle schede Opis 1 e 3 il giudizio sui materiali didattici e sulla congruenza fra programmi e erogazione supera il 90%. La soddisfazione per aule e aule studio, in mancanza dei risultati delle schede 2 e 4, la si ricava da AlmaLaurea dove si attesta poco sopra il 50%. Le iniziative volte a favorire e incrementare la frequenza hanno avuto un certo riscontro dal momento che, sempre da AlmaLaurea, risulta che il 79% frequenta regolarmente oltre la metà degli insegnamenti.
Proposte per il miglioramento
Richiedere una migliore fruibilità delle aule. V. sezione III.



Quadro C
Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<i>Fonti documentali e statistiche: 6. , 2., 9.</i>
Analisi della situazione
In mancanza dei risultati delle schede Opis 2 e 4, risulta indicativo il dato del questionario interno Laureandi da cui risulta che le difficoltà maggiori sono state incontrate per il 28% ai primi esami e per il 50% a fine carriera (III anno e prova finale). Dalle schede Opis 1 e 3 risulta che il giudizio sulla coerenza dell'insegnamento con quanto pubblicato e sugli orari delle lezioni è nettamente positivo, oltre il 90% per i frequentanti. Le modalità di esame sono risultate chiare per circa il 90% di frequentanti e non frequentanti.
Proposte per il miglioramento
<ol style="list-style-type: none">1) Verificare sui risultati degli esami l'efficacia formativa dell'azione dei tutor disciplinari.2) Verificare con la Direzione della Biblioteca la partecipazione degli studenti al progetto bibliografico.

Quadro D
Analisi e proposte su completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Fonti documentali e statistiche: 4. , 5. , 6. , 7., 10.</i>
Analisi della situazione
La SMA attesta che il CdS si adopera per superare le criticità legate alla 'scarsa vocazionalità' della scelta del CdS, che si traduce in abbandoni (nel 2018, 50 dopo 3+1 anni) i quali gonfiano la percentuale di ritardi che negli indicatori è calcolata sugli immatricolati della coorte e non sugli effettivi iscritti rimasti. Anche per questo è stato reintrodotta il numero programmato per il 2019-20. Il RAAQ tiene conto delle osservazioni della CPDS e ripropone le azioni prospettate nel RRC. La valutazione della didattica da parte dei docenti è in calo: su 18 insegnamenti in carico didattico, si dispone di 10 questionari compilati.
Proposte per il miglioramento
<ol style="list-style-type: none">1) Coinvolgere il Dipartimento al fine di ottenere che i docenti compilino il questionario Opis.2) Verificare gli effetti della reintroduzione del numero programmato sugli abbandoni.



Quadro E
Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
<i>Fonti documentali e statistiche: 1., 5., 6.</i>
Analisi della situazione
Il CdS rende disponibili informazioni corrette, idonee a dar conto in maniera esauriente delle proprie specificità in tutte e tre le sezioni, ossia con riferimento agli obiettivi formativi, all'esperienza degli studenti e ai risultati attesi nel processo di apprendimento.
Proposte per il miglioramento
Valutare la possibilità di rendere più sintetiche le parti espositive.

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento
Verificare che l'espletamento effettivo della prova finale corrisponda al peso in CFU previsto dal regolamento del CdS.
Valutare la possibilità di rimodulare la tipologia dell'elaborato finale.
Stimolare una maggiore partecipazione al progetto "Biblioteca in(forma)".



Lettere (L-10)

Quadro A
Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Fonti documentali e statistiche:</i> 6. , 2., 10.
Analisi della situazione
I risultati dei questionari di valutazione sono stati utilizzati nell'orientare la programmazione e le azioni di recupero all'interno del CdS, il quale ha tenuto conto dei pareri espressi dalla CPDS. Con riferimento alle schede Opis 1 e 3, sono saliti quasi all'80% gli studenti che ritengono di possedere conoscenze di base sufficienti e scende sotto il 20% la percentuale di chi trova il carico di studio non proporzionato ai crediti (fa eccezione Storia e grammatica della lingua italiana). Cresce sia la soddisfazione (90%) sia l'interesse (94%) nei riguardi delle singole discipline. Dal prossimo a.a. verrà attivato un nuovo insegnamento di Lingua e letteratura greca.
Proposte per il miglioramento
1) Verificare sui dati Opis l'efficacia organizzativa della presenza dei tutor disciplinari. 2) Porre ancora attenzione al carico didattico degli insegnamenti che richiedono conoscenze nuove.

Quadro B
Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Fonti documentali e statistiche:</i> 6. , 2., 8.
Analisi della situazione
Il giudizio su materiali didattici e congruenza fra programmi e erogazione nelle schede Opis 1 e 3 è intorno al 90%. Sono il 13% i frequentanti che rispondono "non so" alla domanda sulla reperibilità dei docenti. In mancanza dei risultati delle schede 2 e 4, la soddisfazione per aule e aule studio si può ricavare da AlmaLaurea dove si ferma al 40%; più positivo il giudizio sulle biblioteche, ritenute adeguate dall'86%. La frequenza, sempre da AlmaLaurea, risulta abbastanza alta dal momento che il 76% frequenta regolarmente oltre la metà degli insegnamenti.
Proposte per il miglioramento
Richiedere una migliore fruibilità delle aule. V. sezione III.



Quadro C
Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<i>Fonti documentali e statistiche: 6. , 2., 9.</i>
Analisi della situazione
In mancanza dei risultati delle schede Opis 2 e 4, è indicativo il dato del questionario interno Laureandi da cui risulta che le difficoltà maggiori sono state incontrate per il 32% ai primi esami e per il 50% a fine carriera (III anno e prova finale). Dalle schede Opis 1 e 3 risulta che il giudizio sulla coerenza dell'insegnamento con quanto pubblicato e sugli orari delle lezioni è nettamente positivo, oltre il 90% per i frequentanti. Le modalità di esame sono risultate chiare per quasi il 90% di frequentanti e non frequentanti.
Proposte per il miglioramento
1) Verificare sui risultati degli esami l'efficacia formativa dell'azione dei tutor disciplinari. 2) Verificare con la Direzione della Biblioteca la partecipazione degli studenti al progetto bibliografico.

Quadro D
Analisi e proposte su completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Fonti documentali e statistiche: 4. , 5. , 6. , 7., 10.</i>
Analisi della situazione
Dalla SMA appare che il CdS è consapevole delle criticità legate ai ritardi nelle carriere e attiva interventi miranti a ridurle, compreso l'incremento delle prove in itinere. Il RAAQ tiene conto delle osservazioni della CPDS, ma non fa menzione dello stato delle azioni prospettate nel RRC. Rimane ancora bassa la valutazione della didattica da parte dei docenti, visto che si dispone di soli 12 questionari compilati su 29 insegnamenti in carico didattico (altri 16 sono in mutuaione). Dal RAAQ si evince che il CdS si fa carico del problema, specie riguardo al difetto di coordinamento rilevato nei questionari compilati.
Proposte per il miglioramento
Coinvolgere il Dipartimento al fine di ottenere che i docenti compilino il questionario Opis. Convocare incontri dei docenti per migliorare il coordinamento delle attività formative curriculari.



Quadro E
Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
<i>Fonti documentali e statistiche: 1., 5., 6.</i>
Analisi della situazione
Il CdS rende disponibili informazioni corrette, idonee a dar conto in maniera esauriente delle proprie specificità in tutte e tre le sezioni, ossia con riferimento agli obiettivi formativi, all'esperienza degli studenti e ai risultati attesi nel processo di apprendimento.
Proposte per il miglioramento
Valutare la possibilità di rendere più sintetiche le parti espositive.

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

Verificare che l'espletamento effettivo della prova finale corrisponda al peso in CFU previsto dal regolamento del CdS.

Valutare la possibilità di rimodulare la tipologia dell'elaborato finale.

Stimolare una maggiore partecipazione al progetto "Biblioteca in(forma)".



Lingue e culture europee euroamericane ed orientali (L-11)

Quadro A
Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Fonti documentali e statistiche: 6. , 2., 10.</i>
Analisi della situazione
Dai dati Opis 1 e 3 risulta che quasi l'80% (in lieve rialzo rispetto al 2018) dei frequentanti (e il 70% dei non frequentanti) ritiene le proprie conoscenze preliminari sufficienti; in crescita intorno al 90% sia l'interesse per gli argomenti trattati sia la soddisfazione complessiva. Appare qualche criticità (carico di studio e chiarezza) su singoli insegnamenti quali Letteratura italiana mod. e cont., Lingua araba 2 e letteratura, Letteratura araba. Nel RAAQ il CdS pone attenzione ai dati dei questionari Opis studenti in merito all'inadeguatezza delle conoscenze preliminari, al carico di studio, all'organizzazione. Il CdS prosegue le azioni mirate a colmare le carenze preliminari mediante i corsi Zero.
Proposte per il miglioramento
1) Verificare sui dati Opis l'efficacia organizzativa della presenza dei tutor disciplinari. 2) Continuare nella promozione del coordinamento tra gli insegnamenti in ordine ai programmi.

Quadro B
Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Fonti documentali e statistiche: 6. , 2., 8.</i>
Analisi della situazione
E' al 90% il giudizio positivo sull'adeguatezza del materiale didattico, la soddisfazione per il rispetto degli orari lo supera. È da notare che tra i frequentanti risponde "non so" sulla reperibilità dei docenti una quota che supera il 20%. Date le difficoltà logistiche e organizzative connesse all'alta numerosità del CdS, si conferma l'insoddisfazione relativa alle aule e alle aule studio, la cui valutazione positiva arriva appena al 31% e al 35%. Nonostante ciò, da AlmaLaurea risulta che l'83% frequenta regolarmente oltre la metà degli insegnamenti.
Proposte per il miglioramento
1) Richiedere una migliore fruibilità delle aule. V. sezione III.



Quadro C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti documentali e statistiche: 6., 2., 9.

Analisi della situazione

In mancanza dei risultati delle schede Opis 2 e 4, è da rilevare il dato del questionario interno Laureandi da cui risulta che le maggiori difficoltà sono state indicate al II anno (caso unico fra i CdS triennali) dal 29% e a fine carriera (III anno e prova finale) dal 42%, la percentuale più bassa fra le triennali. Dalle schede Opis 1 e 3 risulta che il giudizio sulla coerenza dell'insegnamento con quanto pubblicato è positivo ben oltre il 90%, si avvicinano a quel valore la chiarezza delle modalità di esame e l'adeguatezza del materiale didattico. Il 53% su AlmaLaurea ritiene l'organizzazione (appelli, orari, esami, informazioni, prenotazioni) soddisfacente e il carico di studio adeguato.

Proposte per il miglioramento

- 1) Verificare sui risultati degli esami l'efficacia formativa dell'azione dei tutor disciplinari.
- 2) Verificare con la Direzione della Biblioteca la partecipazione degli studenti al progetto bibliografico.

Quadro D

Analisi e proposte su completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Fonti documentali e statistiche: 4., 5., 6., 7., 10.

Analisi della situazione

Il RAAQ tiene conto delle osservazioni della CPDS, ma non fa menzione dello stato delle azioni prospettate nel RRC. Il CdS continua a svolgere un monitoraggio ad ampio spettro su tutti gli aspetti che concernono la didattica, intervenendo con efficacia; la riprova è il basso tasso di abbandoni, notevolmente inferiore alla media nazionale. Tuttavia resta bassa la percentuale di laureati entro la durata normale: 11,3%. La valutazione della didattica da parte dei docenti è stabile: su 45 insegnamenti in carico didattico, si dispone di 18 questionari compilati.

Proposte per il miglioramento

- 1) Coinvolgere il Dipartimento al fine di ottenere che i docenti compilino il questionario Opis.



Quadro E
Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
<i>Fonti documentali e statistiche: 1., 5., 6.</i>
Analisi della situazione
Il CdS rende disponibili informazioni corrette, idonee a dar conto in maniera esauriente delle proprie specificità in tutte e tre le sezioni, ossia con riferimento agli obiettivi formativi, all'esperienza degli studenti e ai risultati attesi nel processo di apprendimento.
Proposte per il miglioramento
Valutare la possibilità di rendere più sintetiche le parti espositive.

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento
Verificare che l'espletamento effettivo della prova finale corrisponda al peso in CFU previsto dal regolamento del CdS.
Valutare la possibilità di rimodulare la tipologia dell'elaborato finale.
Stimolare una maggiore partecipazione al progetto "Biblioteca in(forma)".



Mediazione linguistica e interculturale (L-12) (SDS Ragusa)

Quadro A
Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Fonti documentali e statistiche:</i> 6. , 2., 10.
Analisi della situazione
Dai questionari Opis 1 e 3 risulta che oltre l'83% si dichiara soddisfatto degli insegnamenti frequentati. Il dato è in linea con l'anno precedente, con un leggero incremento. Le percentuali di risposte positive si mantengono sempre al di sopra dell'83% ad eccezione di quelle relative alle conoscenze di ingresso e al carico di studio, comunque sopra l'80%. Il CdS ha previsto dal 2019-20 lezioni introduttive per compensare la carenza di conoscenze linguistiche di base. Sono stati inoltre come ogni anno organizzati seminari per gli studenti che hanno evidenziato carenze nei test di ingresso.
Proposte per il miglioramento
Potenziare il servizio di tutorato, specie per gli studenti di primo anno.

Quadro B
Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Fonti documentali e statistiche:</i> 6. , 2., 8.
Analisi della situazione
L'85,6% degli studenti (in leggero miglioramento rispetto al 2018) considera il materiale didattico adeguato. Mancano i risultati delle schede Opis 2 e 4. Nonostante l'alta soddisfazione per l'organizzazione delle lezioni (91%) si rivelano ancora migliorabili le esercitazioni e le attività di laboratorio. Nonostante la soddisfazione sia prossima al 90% permane un 8,4 % di "non so", probabilmente legato all'assenza di laboratori non linguistici.
Proposte per il miglioramento
Migliorare il sistema di informazione relativo alle attività laboratoriali.



Quadro C
Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<i>Fonti documentali e statistiche: 6. , 2.</i>
Analisi della situazione
Gli insegnamenti sono considerati dall'88% coerenti con quanto indicato; le modalità di svolgimento degli esami risultano chiare. Mancano i risultati delle schede Opis 2 e 4. Il 72% dei non frequentanti si dichiara soddisfatto della reperibilità dei docenti, ma c'è un 19,4% che dichiara di non saper rispondere alla domanda.
Proposte per il miglioramento
Rivedere le modalità con cui vengono fornite le informazioni agli studenti non frequentanti.

Quadro D
Analisi e proposte su completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Fonti documentali e statistiche: 4. , 5. , 6. , 7. , 10.</i>
Analisi della situazione
Le iniziative messe in atto dal CdS appaiono efficaci. Si mantiene la tendenza all'aumento degli iscritti, tale da completare per il 2019 i posti disponibili. La valutazione della didattica ha risultati positivi superiori alla media dell'area geografica. Rimangono da migliorare gli indicatori relativi ai crediti conseguiti all'estero. L'indicatore iC02 dà il 35% di laureati in corso, notevolmente inferiore al 63% nazionale. La compilazione dei questionari Opis 7 è stata adempiuta da circa un terzo dei docenti.
Proposte per il miglioramento
<ol style="list-style-type: none">1) Motivare gli studenti ad accedere a esperienze internazionali.2) Indagare sui motivi del ritardo nelle lauree.



Quadro E
Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
<i>Fonti documentali e statistiche: 1., 5., 6.</i>
Analisi della situazione
Il CdS rende disponibili informazioni corrette, idonee a dar conto in maniera esauriente delle proprie specificità in tutte e tre le sezioni, ossia con riferimento agli obiettivi formativi, all'esperienza degli studenti e ai risultati attesi nel processo di apprendimento.
Proposte per il miglioramento
Valutare la possibilità di rendere più sintetiche le parti espositive.

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento
Verificare che l'espletamento effettivo della prova finale corrisponda al peso in CFU previsto dal regolamento del CdS.
Valutare la possibilità di rimodulare la tipologia dell'elaborato finale.
Introdurre un questionario laureandi sul modello degli altri CdS Disum.



Scienze e lingue per la comunicazione (L-20)

Quadro A
Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Fonti documentali e statistiche:</i> 6. , 2., 10.
Analisi della situazione
I dati Opis schede 1 e 3 confermano le valutazioni favorevoli, fra l'80 e il 90%, della disponibilità dei docenti, della chiarezza e dell'interesse, della corrispondenza ai programmi; sfiora però il 30% l'insoddisfazione rispetto alle conoscenze preliminari. Nel RAAQ vengono individuati alcuni insegnamenti con criticità; al riguardo, la mancanza dei dati PARs sulle iscrizioni 2018-19 non consente di verificare come negli anni precedenti la provenienza scolastica degli immatricolati. Il CdS ha tenuto conto dei dati Opis studenti e delle osservazioni della CPDS.
Proposte per il miglioramento
1) Verificare sui dati Opis l'efficacia organizzativa della presenza dei tutor disciplinari. 2) Continuare nella promozione del coordinamento tra gli insegnamenti in ordine ai programmi.

Quadro B
Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Fonti documentali e statistiche:</i> 6. , 2., 8.
Analisi della situazione
Il giudizio su materiali didattici e congruenza fra programmi e erogazione nelle schede Opis 1 e 3 è tra l'80 e il 90%. Tra i frequentanti ben il 20% risponde "non so" a proposito della reperibilità dei docenti. In mancanza dei risultati delle schede Opis 2 e 4, la soddisfazione per le aule e le aule studio si può ricavare da AlmaLaurea dove si ferma al 40%; più positivo il giudizio sulle biblioteche, ritenute adeguate dall'89%. La frequenza, sempre da AlmaLaurea, risulta abbastanza alta, con un 77% che frequenta regolarmente oltre la metà degli insegnamenti.
Proposte per il miglioramento
Richiedere una migliore fruibilità delle aule. V. sezione III.



Quadro C
Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<i>Fonti documentali e statistiche: 6. , 2., 9.</i>
Analisi della situazione
In mancanza dei risultati delle schede Opis 2 e 4, è indicativo il dato del questionario interno Laureandi da cui risulta che le difficoltà maggiori sono state incontrate per il 26% ai primi esami e per il 45% a fine carriera (III anno e prova finale). Dalle schede Opis 1 e 3 risulta che il giudizio sulla coerenza dell'insegnamento con quanto pubblicato e sugli orari delle lezioni è nettamente positivo, si mantiene oltre il 90% per i frequentanti. Le modalità di esame sono risultate chiare per quasi l'85% di frequentanti e sull'80% per i non frequentanti.
Proposte per il miglioramento
1) Verificare sui risultati degli esami l'efficacia formativa dell'azione dei tutor disciplinari. 2) Verificare con la Direzione della Biblioteca la partecipazione degli studenti al progetto bibliografico.

Quadro D
Analisi e proposte su completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Fonti documentali e statistiche: 4. , 5. , 6. , 7. , 10.</i>
Analisi della situazione
Dal RAAQ e dalla SMA il monitoraggio del CdS appare ampio e ben orientato, e le azioni conseguenti sono impostate con coerenza. Il RAAQ tiene conto delle osservazioni della CPDS, ma non fa menzione dello stato delle azioni prospettate nel RRC. In ordine alla valutazione della didattica va intensificata la sensibilizzazione dei docenti alla compilazione della scheda Opis 7, in quanto i questionari compilati sono 12 su un totale di 29 insegnamenti erogati per carico didattico (13 sono in mutuaione). Nella fluttuazione del numero di laureati in corso, l'ultimo anno ha visto una flessione: 10,3%.
Proposte per il miglioramento
1) Coinvolgere il Dipartimento al fine di ottenere che i docenti compilino il questionario Opis. 2) Indagare sui motivi del ritardo nelle lauree.



Quadro E
Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
<i>Fonti documentali e statistiche: 1., 5., 6.</i>
Analisi della situazione
Il CdS rende disponibili informazioni corrette, idonee a dar conto in maniera esauriente delle proprie specificità in tutte e tre le sezioni, ossia con riferimento agli obiettivi formativi, all'esperienza degli studenti e ai risultati attesi nel processo di apprendimento.
Proposte per il miglioramento
Valutare la possibilità di rendere più sintetiche le parti espositive.

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento
Verificare che l'espletamento effettivo della prova finale corrisponda al peso in CFU previsto dal regolamento del CdS.
Valutare la possibilità di rimodulare la tipologia dell'elaborato finale.
Stimolare una maggiore partecipazione al progetto "Biblioteca in(forma)".



Archeologia (LM-2)

Quadro A
Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Fonti documentali e statistiche:</i> 6. , 2., 10., 9.
Analisi della situazione
Il grado di soddisfazione manifestato dagli studenti è elevatissimo (99%); anche l'adeguatezza del materiale didattico è ottimamente valutata (96%, rispetto al 90% dell'anno precedente). Molto alta è ritenuta pure l'adeguatezza delle conoscenze preliminari, passata dall'80% all'84%. Il RAAQ mostra un buon utilizzo dei questionari Opis riguardanti gli studenti. Dal questionario interno laureandi risulta che, degli 8 che hanno risposto, 7 sono soddisfatti della rispondenza del CdS alle aspettative e lo consiglierebbero, e tutti e 8 hanno valutato positivamente l'organizzazione oraria.
Proposte per il miglioramento
Sul punto non si ravvisa la necessità di suggerire proposte di miglioramento.

Quadro B
Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Fonti documentali e statistiche:</i> 6. , 2., 8.
Analisi della situazione
In mancanza dei risultati delle schede Opis 2 e 4, AlmaLaurea attesta che il gradimento delle aule è all'89%, quello delle aule studio il 50%; l'apprezzamento per le biblioteche sale all'88%. L'utilizzazione delle attrezzature è soddisfacente per il 77%. La frequenza regolare ad almeno la metà degli insegnamenti è all'89%.
Proposte per il miglioramento
Richiedere maggiori spazi per lo studio individuale. V. sezione III



Quadro C
Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<i>Fonti documentali e statistiche: 6. , 2.</i>
Analisi della situazione
Le risposte alle domande delle schede Opis 1 e 3 su modalità d'esame (97%), rispetto degli orari (99%), stimolo dell'interesse (98%), chiarezza espositiva (99%) attestano un consenso elevatissimo; più basso è il consenso presso i non frequentanti (86%) in merito alla chiarezza sulle modalità d'esame: evidentemente l'azione del CdS quest'anno non ha ottenuto gli stessi risultati dell'anno scorso. Va rilevato che mentre l'indicatore iC16 mostra una percentuale di passaggio al secondo anno con almeno 40 CFU alta, al 50% (ben superiore al 41% nazionale), AlmaLaurea indica una durata media della carriera di 3,1 anni.
Proposte per il miglioramento
1) Indagare le ragioni del rallentamento al secondo anno. 2) Rivedere le modalità con cui vengono fornite le informazioni agli studenti non frequentanti.

Quadro D
Analisi e proposte su completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Fonti documentali e statistiche: 4. , 5. , 6. , 7. , 10.</i>
Analisi della situazione
Il RAAQ tiene conto delle osservazioni della CPDS e ripropone le azioni prospettate nel RRC. L'attività di monitoraggio è condotta con completezza ed è integrata con i dati forniti da AlmaLaurea oltre che dai questionari Opis. La percentuale di laureati in tempo è scesa dal 28,6% dell'anno precedente al 23,8% del 2018. Sui 14 insegnamenti in carico didattico (4 sono in mutuaione) sono disponibili 4 questionari docenti.
Proposte per il miglioramento
1) Coinvolgere il Dipartimento al fine di ottenere che i docenti compilino il questionario Opis. 2) Indagare sulla flessione dei laureati regolari.



Quadro E
Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
<i>Fonti documentali e statistiche: 1., 5., 6.</i>
Analisi della situazione
Il CdS rende disponibili informazioni corrette, idonee a dar conto in maniera esauriente delle proprie specificità in tutte e tre le sezioni, ossia con riferimento agli obiettivi formativi, all'esperienza degli studenti e ai risultati attesi nel processo di apprendimento.
Proposte per il miglioramento
Valutare la possibilità di rendere più sintetiche le parti espositive.

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento
Verificare che l'espletamento effettivo della prova finale corrisponda al peso in CFU previsto dal regolamento del CdS. Valutare la possibilità di introdurre incentivi per chi consegue la laurea entro la durata normale del CdS. Stimolare una maggiore partecipazione al progetto "Biblioteca in(forma)".



Filologia moderna (LM-14)

Quadro A
Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Fonti documentali e statistiche:</i> 6. , 2., 10., 9.
Analisi della situazione
La valutazione degli insegnamenti da parte degli studenti registra un consenso che sfiora e raggiunge il 90% e non ci sono criticità degne di nota. Solo su Linguistica e didattica dei testi si ha un'insoddisfazione generale superiore al 30% e un parere negativo superiore al 50% per il carico didattico. Il CdS ha tenuto conto dei dati Opis studenti e delle osservazioni della CPDS. I risultati del questionario interno laureandi, pur auspicando un maggior coordinamento fra i programmi, confermano il giudizio positivo sul CdS.
Proposte per il miglioramento
Intervenire sugli insegnamenti che presentano criticità mediante colloqui coi docenti.

Quadro B
Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Fonti documentali e statistiche:</i> 6. , 2., 8.
Analisi della situazione
Nelle schede Opis 1 e 3 (mancano i dati delle schede 2 e 4) il materiale didattico è ritenuto adeguato da oltre il 90%; da AlmaLaurea le aule risultano adeguate secondo il 63%, le aule studio secondo il 51%, le biblioteche secondo l'83%.
Proposte per il miglioramento
Richiedere una migliore fruibilità delle aule. V. sezione III.



Quadro C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti documentali e statistiche: 6. , 2., 9.

Analisi della situazione

La valutazione degli studenti sulle domande 4, 8 e 9 delle schede 1-3 (modalità d'esame, attività integrative, coerenza col programma) è migliorata e sta tra il 90% e il 95%. Mancando i risultati delle schede Opis 2 e 4, il ricorso al questionario interno laureandi permette di notare che le maggiori difficoltà sono state riscontrate al primo anno nella misura del 34%; il dato è confermato dall'indicatore iC16 che vede nell'arco di tre anni una leggera diminuzione della percentuale di passaggio al secondo anno con 40 CFU, dal 32,8% al 26,3% al 25,8%.

Proposte per il miglioramento

Porre attenzione su programmi ed esami degli insegnamenti di primo anno.

Quadro D

Analisi e proposte su completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Fonti documentali e statistiche: 4. , 5. , 6. , 7. , 10.

Analisi della situazione

Il RAAQ tiene conto delle osservazioni della CPDS, ma non fa menzione dello stato delle azioni prospettate nel RRC. I laureati entro la durata normale del CdS sono assai pochi: il 10% contro il 60% della media nazionale. L'attività di monitoraggio e di intervento da parte del CdS contrasta con la scarsissima percentuale di compilazione della scheda 7 da parte dei docenti, infatti su 16 insegnamenti erogati per carico didattico (altri 12 sono in mutuaione) solo di 3 è stato compilato il questionario di valutazione della didattica, il che costituisce una grave inadempienza da correggere.

Proposte per il miglioramento

- 1) Indagare sui motivi del ritardo nella laurea.
- 2) Coinvolgere il Dipartimento al fine di ottenere che i docenti compilino il questionario Opis.



Quadro E
Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
<i>Fonti documentali e statistiche: 1., 5., 6.</i>
Analisi della situazione
Il CdS rende disponibili informazioni corrette, idonee a dar conto in maniera esauriente delle proprie specificità in tutte e tre le sezioni, ossia con riferimento agli obiettivi formativi, all'esperienza degli studenti e ai risultati attesi nel processo di apprendimento.
Proposte per il miglioramento
Valutare la possibilità di rendere più sintetiche le parti espositive.

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento
Verificare che l'espletamento effettivo della prova finale corrisponda al peso in CFU previsto dal regolamento del CdS.
Valutare la possibilità di introdurre incentivi per chi consegue la laurea entro la durata normale del CdS.
Stimolare una maggiore partecipazione al progetto "Biblioteca in(forma)".



Filologia classica (LM-15)

Quadro A
Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Fonti documentali e statistiche:</i> 6. , 2., 10., 9.
Analisi della situazione
I questionari sono stati gestiti e analizzati in modo produttivo. L'88% di soddisfazione complessiva e il 96% di interesse per le discipline erano nel 2018 rispettivamente al 98% e al 90%; dunque a fronte di un calo di soddisfazione si registra un aumento di interesse. Presso i non frequentanti i valori sono in sintonia: 86% soddisfazione, 90% interesse. Adeguate per l'89% dei frequentanti le conoscenze preliminari. Su 16 laureandi che hanno compilato il questionario interno, per 13 il CdS ha corrisposto alle aspettative e per 11 l'organizzazione oraria andava bene, e 9 lo consiglierebbero.
Proposte per il miglioramento
Verificare se l'ampliamento dell'offerta formativa farà risalire il livello di soddisfazione complessiva.

Quadro B
Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Fonti documentali e statistiche:</i> 6. , 2., 8.
Analisi della situazione
In base alle schede Opis 1 e 3, la valutazione del materiale didattico è in calo, in quanto esso è considerato adeguato dai frequentanti (92% rispetto al 97% del 2018), ma decisamente meno adeguato dai non frequentanti (76% rispetto al 100% del 2018). Mancando i risultati delle schede Opis 2 e 4, da AlmaLaurea si ricava che le aule risultano adeguate secondo il 54%, le aule studio secondo il 56%, le biblioteche secondo il 75%.
Proposte per il miglioramento
1) Porre attenzione su quantità e qualità del materiale didattico. 2) Richiedere una migliore fruibilità delle aule. V. sezione III



Quadro C
Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<i>Fonti documentali e statistiche: 6. , 2.</i>
Analisi della situazione
Mancano i risultati delle schede Opis 2 e 4. I dati della scheda 1 registrano un gradimento vicino al 100% per le attività integrative; oltre il 90% il giudizio positivo su modalità d'esame e coerenza col programma. Dai 13 questionari interni laureandi compilati risulta che le maggiori difficoltà riguardano il secondo anno (7) e la tesi (3). Un dato singolare, di difficile interpretazione, sarebbe il crollo della percentuale di passaggio al secondo anno con 40 CFU dal 26% del 2016 al 6,3 del 2017 (indicatore iC16).
Proposte per il miglioramento
1) Dato il riscontro altamente positivo, potenziare le attività didattiche integrative. 2) Indagare le ragioni della criticità manifestatasi nel passaggio al secondo anno.

Quadro D
Analisi e proposte su completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Fonti documentali e statistiche: 4. , 5. , 6. , 7. , 10.</i>
Analisi della situazione
Il RAAQ tiene conto delle osservazioni della CPDS, ma non fa menzione dello stato delle azioni prospettate nel RRC. Il RAAQ e la SMA documentano la cura con cui il CdS programma le proprie attività, compresa la possibilità di far fronte alla flessione degli iscritti al primo anno, da 23 a 16 a 9, stando al report del Nucleo di valutazione del novembre 2019 (ma per il 2018 gli indicatori danno 18 anziché 9). Il questionario Opis 7 docenti è stato compilato per 6 insegnamenti sui 10 erogati per carico didattico (altri 6 sono in mutuaione).
Proposte per il miglioramento
Coinvolgere il Dipartimento al fine di ottenere che i docenti compilino il questionario Opis.



Quadro E
Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
<i>Fonti documentali e statistiche: 1., 5., 6.</i>
Analisi della situazione
Il CdS rende disponibili informazioni corrette, idonee a dar conto in maniera esauriente delle proprie specificità in tutte e tre le sezioni, ossia con riferimento agli obiettivi formativi, all'esperienza degli studenti e ai risultati attesi nel processo di apprendimento.
Proposte per il miglioramento
Valutare la possibilità di rendere più sintetiche le parti espositive.

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento
Verificare che l'espletamento effettivo della prova finale corrisponda al peso in CFU previsto dal regolamento del CdS. Valutare la possibilità di introdurre incentivi per chi consegue la laurea entro la durata normale del CdS. Stimolare una maggiore partecipazione al progetto "Biblioteca in(forma)".



Lingue e letterature comparate (LM-37)

Quadro A
Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Fonti documentali e statistiche:</i> 6. , 2., 10., 9.
Analisi della situazione
Il CdS tiene conto dei dati AlmaLaurea e Opis studenti e dei questionari laureandi, e delle osservazioni della CPDS. Dai dati Opis 1 e 3 risulta che quasi l'86% (nel 2018 73%) dei frequentanti ritiene sufficienti le conoscenze preliminari; quasi al 95% la soddisfazione complessiva per la coerenza con quanto reso pubblico. Dei non frequentanti il 14% è insoddisfatto del carico di studio, in specie per Comentario de textos ..., Letterature comparate e Storia del mediterraneo; inoltre, il 13% non è interessato agli argomenti di Storia del mediterraneo (80% di risposte negative). Dal questionario interno laureandi si rileva che il 37% ritiene di non aver acquisito capacità fondamentali per il lavoro e il 52 % lamenta scarso supporto per il diritto allo studio. Da notare che il 30% non frequenta a causa di coincidenze con altre lezioni.
Proposte per il miglioramento
1) Intervenire sugli insegnamenti che presentano criticità mediante colloqui coi docenti. 2) Evitare per il possibile le sovrapposizioni di orario.

Quadro B
Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Fonti documentali e statistiche:</i> 6. , 2., 8.
Analisi della situazione
Dalle schede Opis 1 e 3 il materiale didattico è adeguato per l'89%, il 95% è soddisfatto del rispetto degli orari. Anche l'87% dei laureandi valuta bene gli orari, invece il 27% è insoddisfatto dei programmi rispetto agli obiettivi, e il 21% il CdS non ha soddisfatto le aspettative. L'11% dei frequentanti ha risposto "non so" sulla reperibilità dei docenti, indice forse di scarso interesse a chiedere chiarimenti. Anche nella scheda 7 per più del 50% dei docenti il ricevimento non viene fruito. Da evidenziare l'85% di laureandi che valuta positivamente il sito web Disum e l'83% che ritiene adeguate le attività di tirocinio e stage. La soddisfazione per aule e aule studio, in mancanza dei risultati delle schede 2 e 4, si ricava da AlmaLaurea dove si attesta poco sopra il 31%. Le iniziative volte a favorire e incrementare la frequenza hanno dato frutto dal momento che, sempre da AlmaLaurea, risulta che l'83% frequenta regolarmente oltre la metà degli insegnamenti.
Proposte per il miglioramento
Richiedere una migliore fruibilità delle aule. V. sezione III.



Quadro C Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<i>Fonti documentali e statistiche: 6. , 2., 9.</i>
Analisi della situazione
In mancanza dei risultati delle schede Opis 2 e 4, risulta indicativo il dato del questionario interno Laureandi da cui risulta che le difficoltà maggiori sono state incontrate per il 46% a fine carriera (II anno e prova finale). Dalle schede Opis 1 e 3 risulta che il giudizio sulla coerenza dell'insegnamento con quanto pubblicato e sugli orari delle lezioni è nettamente positivo, intorno al 95% per i frequentanti. Le modalità di esame sono risultate chiare per il 91% dei frequentanti e per il 77% dei non frequentanti. Stando al questionario Interno il 27% dei laureandi valuta negativamente i programmi dei singoli insegnamenti rispetto agli obiettivi del CdS e il 21% ha dichiarato che il corso non ha corrisposto alle aspettative.
Proposte per il miglioramento
Valutare e coordinare meglio i programmi degli insegnamenti prima della pubblicazione.

Quadro D Analisi e proposte su completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Fonti documentali e statistiche: 4. , 5. , 6. , 7. , 10.</i>
Analisi della situazione
Il RAAQ tiene conto delle osservazioni della CPDS, ma non fa menzione dello stato delle azioni prospettate nel RRC. La documentazione disponibile attesta che il CdS svolge un ampio monitoraggio su tutti gli aspetti che concernono la didattica, intervenendo dove necessario con ocularità e, stando ai risultati, con efficacia. La valutazione della didattica da parte dei docenti è sostanzialmente stabile: su 29 insegnamenti in carico didattico, si dispone di 15 questionari compilati.
Proposte per il miglioramento
Coinvolgere il Dipartimento al fine di ottenere che i docenti compilino il questionario Opis.



Quadro E
Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
<i>Fonti documentali e statistiche:</i> 1., 5., 6.
Analisi della situazione
Il CdS rende disponibili informazioni corrette, idonee a dar conto in maniera esauriente delle proprie specificità in tutte e tre le sezioni, ossia con riferimento agli obiettivi formativi, all'esperienza degli studenti e ai risultati attesi nel processo di apprendimento.
Proposte per il miglioramento
Valutare la possibilità di rendere più sintetiche le parti espositive.

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento
Verificare che l'espletamento effettivo della prova finale corrisponda al peso in CFU previsto dal regolamento del CdS. Valutare la possibilità di introdurre incentivi per chi consegue la laurea entro la durata normale del CdS. Stimolare una maggiore partecipazione al progetto "Biblioteca in(forma)".



Lingue e culture europee ed extraeuropee (LM-37 Ragusa)

Quadro A
Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Fonti documentali e statistiche:</i> 6. , 2., 10.
Analisi della situazione
Dalle schede 1 e 3 degli studenti emerge che circa l'85% considera sufficienti le conoscenze preliminari, e quasi il 90% proporzionato il carico di studio; la soddisfazione complessiva è sul 90%.
Proposte per il miglioramento
Nessuna, dal momento che il CdS è stato disattivato.

Quadro B
Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Fonti documentali e statistiche:</i> 6. , 2., 8.
Analisi della situazione
Il numero di studenti che valutano positivamente il corso è nella media degli anni precedenti, oltre l'88%; il materiale didattico è considerato adeguato e il carico didattico coerente. Elevata è la soddisfazione per l'organizzazione delle lezioni, minore quella per esercitazioni e attività di laboratorio.
Proposte per il miglioramento
Nessuna, dal momento che il CdS è stato disattivato.

Quadro C
Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<i>Fonti documentali e statistiche:</i> 6. , 2.
Analisi della situazione
Gli insegnamenti sono considerati generalmente coerenti e le modalità di svolgimento degli esami risultano chiare. Il rapporto studenti-docenti ha avuto un aumento rispetto alla media dell'area geografica, stabile a 18,6 tra il 2016 e il 2017. I crediti conseguiti all'estero rimangono sotto la media nazionale.
Proposte per il miglioramento
Nessuna, dal momento che il CdS è stato disattivato.



Quadro D Analisi e proposte su completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Fonti documentali e statistiche: 4. , 5. , 6. , 7. , 10.</i>
Analisi della situazione
La documentazione è completa e i dettagli analitici sono stati curati. Colpisce che i 21 questionari Opis 7 compilati registrino il 100% di risposte positive a tutte le domande tranne uno sul carico di studio, uno su locali e attrezzature, sei sulla fruizione del ricevimento e nove sul coordinamento.
Proposte per il miglioramento
Nessuna, dal momento che il CdS è stato disattivato.

Quadro E Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
<i>Fonti documentali e statistiche: 1., 5. , 6.</i>
Analisi della situazione
Il CdS rende disponibili dati corretti e precisi sia in riferimento agli obiettivi formativi, sia in relazione all'esperienza degli studenti, sia ancora in rapporto ai risultati attesi nel processo di apprendimento.
Proposte per il miglioramento
Nessuna, dal momento che il CdS è stato disattivato.

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento
Nessuna, dal momento che il CdS è stato disattivato.



Lingue per la cooperazione internazionale (LM-38)

Quadro A
Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Fonti documentali e statistiche:</i> 6., 2., 10., 9
Analisi della situazione
Il CdS mostra di aver tenuto conto sia dei dati AlmaLaurea e Opis studenti sia dei questionari laureandi, e delle osservazioni della CPDS. Da questi ultimi risulta che quasi il 70% dei frequentanti e poco meno di non frequentanti ritiene sufficienti le conoscenze preliminari. La soddisfazione sui singoli insegnamenti si mantiene buona e supera l'80%. Inoltre per più del 95% dei frequentanti gli insegnamenti si sono svolti in coerenza con quanto dichiarato. Dal questionario interno laureandi si rileva che il 31% ritiene di non aver acquisito capacità fondamentali per il lavoro e ancora il 31% lamenta gli scarsi supporti regionali al diritto allo studio.
Proposte per il miglioramento
Incontrare i comitati di indirizzo per verificare l'offerta formativa.

Quadro B
Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Fonti documentali e statistiche:</i> 6., 2., 8.
Analisi della situazione
Dalle schede Opis il 94% dei frequentanti valuta bene il rispetto degli orari, il 90% di frequentanti (76% non frequentanti) ritiene adeguato il materiale didattico, e l'84% di frequentanti e non frequentanti ritiene chiara la definizione delle modalità di esame. Inoltre negli Opis il 16,5% dei frequentanti ha risposto "non so" sulla reperibilità dei docenti: il disinteresse a chiedere spiegazioni sarebbe confermato nella scheda 7 dove circa il 25% dei docenti lamenta che gli studenti non usufruiscono del ricevimento e in aula non pongono domande. Alto è l'apprezzamento per il sito web Disum (86%) e per i servizi di biblioteca (83%). Mancano i risultati delle schede 2 e 4; la soddisfazione per aule e aule studio si ricava da AlmaLaurea dove è poco sopra il 56%. Le iniziative volte a favorire la frequenza hanno avuto riscontro: da AlmaLaurea risulta che l'87% frequenta regolarmente oltre la metà degli insegnamenti.
Proposte per il miglioramento
Richiedere una migliore fruibilità delle aule. V. sezione III.



Quadro C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti documentali e statistiche: 6., 2., 9.

Analisi della situazione

Nelle schede Opis 1 e 3 le risposte alle domande 3 sull'adeguatezza del materiale e alla domanda 9 sulla coerenza dello svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web del CdS hanno registrato un gradimento rispettivamente dell'84% e del 95%. In mancanza dei risultati delle schede 2 e 4 è indicativo il dato del questionario interno laureandi secondo cui le difficoltà maggiori per il 40% sono individuate al secondo anno (esclusa la produzione della tesi).

Proposte per il miglioramento

Migliorare l'orientamento in itinere sul percorso offerto dal CdS specie nel secondo anno.

Quadro D

Analisi e proposte su completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Fonti documentali e statistiche: 4., 5., 6., 7., 10.

Analisi della situazione

Il RAAQ tiene conto delle osservazioni della CPDS, ma non fa menzione dello stato delle azioni prospettate nel RRC. Dalla SMA appare che il CdS è consapevole delle criticità legate ai ritardi nelle carriere e attiva interventi miranti a ridurle, compreso l'incremento delle prove in itinere. Allarmante è però il calo della valutazione della didattica da parte dei docenti: su 14 insegnamenti in carico didattico, si dispone di 4 questionari compilati.

Proposte per il miglioramento

Coinvolgere il Dipartimento al fine di ottenere che i docenti compilino il questionario Opis.



Quadro E
Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
<i>Fonti documentali e statistiche:</i> 1., 5., 6.
Analisi della situazione
Il CdS rende disponibili informazioni corrette, idonee a dar conto in maniera esauriente delle proprie specificità in tutte e tre le sezioni, ossia con riferimento agli obiettivi formativi, all'esperienza degli studenti e ai risultati attesi nel processo di apprendimento.
Proposte per il miglioramento
Valutare la possibilità di rendere più sintetiche le parti espositive.

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento
Verificare che l'espletamento effettivo della prova finale corrisponda al peso in CFU previsto dal regolamento del CdS.
Valutare la possibilità di introdurre incentivi per chi consegue la laurea entro la durata normale del CdS.
Stimolare una maggiore partecipazione al progetto "Biblioteca in(forma)".



Comunicazione della cultura e dello spettacolo (LM-65)

Quadro A Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Fonti documentali e statistiche:</i> 6. , 2., 10., 9.
Analisi della situazione
Dalle schede Opis 1 e 3 si rileva un leggero calo su conoscenze preliminari e carico di studio (domande 1 e 2, comunque intorno all'80%), supera il 90% la soddisfazione complessiva per gli insegnamenti (domanda 12). L'apprezzamento è confermato dal questionario interno laureandi, che vede al 79% la rispondenza alle aspettative e l'organizzazione complessiva, e al 77% la disponibilità a consigliare l'iscrizione al CdS. Le valutazioni degli studenti sono tenute nel dovuto conto, anche dal punto di vista progettuale e operativo.
Proposte per il miglioramento
Non si ravvisa la necessità di proporre miglioramenti.

Quadro B Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Fonti documentali e statistiche:</i> 6. , 2., 8.
Analisi della situazione
In mancanza dei risultati delle schede Opis 2 e 4 si segnala che nelle schede Opis 1 e 3 il materiale didattico è ritenuto adeguato da oltre il 90%. AlmaLaurea attesta che il gradimento delle aule è al 53%, quello delle aule studio al 48%; supera il 95% l'apprezzamento per i servizi di biblioteca. L'utilizzazione delle attrezzature è soddisfacente per il 77%. La frequenza regolare ad almeno la metà degli insegnamenti è all'85%.
Proposte per il miglioramento
Richiedere una migliore fruibilità delle aule. V. sezione III.



Quadro C
Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<i>Fonti documentali e statistiche: 6. , 2., 8., 9.</i>
Analisi della situazione
La valutazione degli studenti su modalità d'esame, attività integrative, coerenza col programma (domande 4, 8 e 9 delle schede 1-3) è superiore al 90%. Mancano i risultati delle schede Opis 2 e 4, ma ricorrendo al questionario interno laureandi si nota che per metà dei rispondenti (12 su 24) le maggiori difficoltà sono state riscontrate nella produzione della tesi. Un riscontro indiretto potrebbe trovarsi nell'età media alla laurea, piuttosto alta, risultante da AlmaLaurea: 30,6 anni.
Proposte per il miglioramento
Verificare in consiglio di CdS l'esistenza e la natura di problemi legati alla produzione della tesi di laurea. Verificare con la Direzione della Biblioteca la partecipazione degli studenti al progetto bibliografico.

Quadro D
Analisi e proposte su completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Fonti documentali e statistiche: 4. , 5. , 6. , 7. , 10.</i>
Analisi della situazione
L'attività di monitoraggio è condotta dal CdS in modo completo e integrando vari dati. Il RAAQ tiene conto delle osservazioni della CPDS, ma non fa menzione dello stato delle azioni prospettate nel RRC. L'andamento fluttuante dei laureati in tempo si è attestato per il 2018 sul 37%. Continua ad essere gravemente basso il numero di questionari docenti compilati: di nuovo soltanto 2 sui 12 insegnamenti in carico didattico (due sono in mutuaione).
Proposte per il miglioramento
Coinvolgere il Dipartimento al fine di ottenere che i docenti compilino il questionario Opis.



Quadro E
Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
<i>Fonti documentali e statistiche: 1., 5., 6.</i>
Analisi della situazione
Il CdS rende disponibili informazioni corrette, idonee a dar conto in maniera esauriente delle proprie specificità in tutte e tre le sezioni, ossia con riferimento agli obiettivi formativi, all'esperienza degli studenti e ai risultati attesi nel processo di apprendimento.
Proposte per il miglioramento
Valutare la possibilità di rendere più sintetiche le parti espositive.

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento
Verificare che l'espletamento effettivo della prova finale corrisponda al peso in CFU previsto dal regolamento del CdS.
Valutare la possibilità di introdurre incentivi per chi consegue la laurea entro la durata normale del CdS.
Stimolare una maggiore partecipazione al progetto "Biblioteca in(forma)".



Scienze filosofiche (LM-78)

Quadro A
Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Fonti documentali e statistiche:</i> 6. , 2., 10., 9.
Analisi della situazione
Le valutazioni degli studenti nel 2018-19 confermano un consenso generalizzato molto alto (la grave eccezione di Storia della pedagogia è stata ampiamente superata). Il 100% registrato dalla reperibilità dei docenti non deve però far trascurare che l'11% dei frequentanti ha risposto "non so". Il consenso si abbassa, ma supera comunque l'80%, solo a proposito della preparazione di base, dove il giudizio negativo tocca livelli consistenti per alcuni insegnamenti: Storia della scienza (60%), Filosofia del linguaggio (54%), Storia medievale (40%), Filosofia teoretica (38%). Il CdS ha tenuto conto dei dati Opis studenti e delle osservazioni della CPDS. Fra i laureandi che hanno compilato il questionario interno, il 58% ha ritenuto il CdS corrispondente alle aspettative e il 60% lo consiglierebbe ad altri.
Proposte per il miglioramento
Verificare con i rispettivi docenti l'inadeguatezza di conoscenze preliminari su alcuni insegnamenti.

Quadro B
Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Fonti documentali e statistiche:</i> 6. , 2., 8.
Analisi della situazione
Non sono disponibili i risultati delle schede Opis 2 e 4. Dalle schede Opis 1 e 3 risulta che il materiale didattico è ritenuto adeguato da oltre il 90%. Da AlmaLaurea si ricava un gradimento per le aule superiore all'80% ma per le aule studio al 44%; l'86% apprezza i servizi di biblioteca, l'89% le attrezzature. La frequenza regolare ad almeno la metà degli insegnamenti ha registrato il 71%.
Proposte per il miglioramento
Richiedere maggiori spazi per lo studio individuale. V. sezione III.



Quadro C
Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<i>Fonti documentali e statistiche: 6. , 2., 8., 9.</i>
Analisi della situazione
Nelle schede Opis 1 e 3 le modalità d'esame, le attività integrative, la coerenza coi programmi sono valutate molto bene, oltre il 95%. In mancanza dei risultati delle schede Opis 2 e 4, dal questionario interno laureandi si ricava che per quasi due terzi (18 su 28) le maggiori difficoltà sono state riscontrate al secondo anno e nella produzione della tesi. È un dato su cui riflettere, dal momento che invece il passaggio al secondo anno con almeno 40 CFU è in crescita e per il 2017 su AlmaLaurea risulta al 48,6%.
Proposte per il miglioramento
In seno al consiglio di CdS porre attenzione al rallentamento a fine carriera. Verificare con la Direzione della Biblioteca la partecipazione dei laureandi al progetto bibliografico.

Quadro D
Analisi e proposte su completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Fonti documentali e statistiche: 4. , 5. , 6. , 7. , 10.</i>
Analisi della situazione
Il CdS svolge l'attività di monitoraggio in maniera propositiva, avendo consapevolezza delle criticità e tenendo conto della relazione annuale della CPDS, ma nel RAAQ non fa menzione dello stato delle azioni prospettate nel RRC. Va rilevata in positivo, nell'ambito del Dipartimento, la buona partecipazione dei docenti alla valutazione della didattica (sono stati compilati 13 questionari su 17 insegnamenti in carico didattico); va notato il calo dei rilievi sulla carenza di coordinamento. Si rileva la mancata attivazione di alcuni insegnamenti su Studium.
Proposte per il miglioramento
Promuovere presso i docenti un maggior utilizzo della piattaforma didattica Studium.



Quadro E
Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
<i>Fonti documentali e statistiche: 1., 5., 6.</i>
Analisi della situazione
Il CdS rende disponibili informazioni corrette, idonee a dar conto in maniera esauriente delle proprie specificità in tutte e tre le sezioni, ossia con riferimento agli obiettivi formativi, all'esperienza degli studenti e ai risultati attesi nel processo di apprendimento.
Proposte per il miglioramento
Valutare la possibilità di rendere più sintetiche le parti espositive.

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento
Verificare che l'espletamento effettivo della prova finale corrisponda al peso in CFU previsto dal regolamento del CdS.
Valutare la possibilità di introdurre incentivi per chi consegue la laurea entro la durata normale del CdS.
Stimolare una maggiore partecipazione al progetto "Biblioteca in(forma)".



Storia dell'arte e beni culturali (LM-89)

Quadro A
Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Fonti documentali e statistiche:</i> 6., 2., 10., 9.
Analisi della situazione
Nelle schede Opis 1 e 3 il grado di soddisfazione complessiva è molto alto (95%) e l'adeguatezza del materiale didattico è ben valutata dal 91%. Il giudizio sull'adeguatezza delle conoscenze preliminari è superiore all'80%. È da notare che il 12% dei frequentanti non sa rispondere sulla reperibilità dei docenti, evidentemente mai cercati al di fuori delle lezioni. Il CdS ha tenuto conto dei dati Opis studenti e delle osservazioni della CPDS. Tutti e 11 i laureandi che hanno compilato il questionario interno si sono dichiarati soddisfatti della rispondenza del CdS alle aspettative, hanno ritenuto buona l'organizzazione oraria e consiglierebbero ad altri di iscriversi.
Proposte per il miglioramento
Accertare con gli interessati i motivi della scarsa ricerca dei docenti da parte degli studenti.

Quadro B
Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Fonti documentali e statistiche:</i> 6., 2., 8.
Analisi della situazione
Poiché mancano i risultati delle schede Opis 2 e 4, ricorrendo ad AlmaLaurea si trova che il gradimento delle aule è al 64% e quello delle aule studio al 50%; più alto l'apprezzamento per i servizi di biblioteca, all'80%, mentre la valutazione positiva delle attrezzature si ferma al 66%. Il 73% ha frequentato regolarmente almeno la metà degli insegnamenti.
Proposte per il miglioramento
Adoperarsi a livello di Dipartimento sul tema delle aule e delle aule studio. V. sezione III.



Quadro C Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<i>Fonti documentali e statistiche: 6. , 2. , 9.</i>
Analisi della situazione
Le risposte alle domande 4, 8 e 9 delle schede 1-3 (modalità d'esame, attività integrative, coerenza col programma) relative alla valutazione da parte degli studenti danno un risultato vicino al 100% di consenso. Mancando i risultati delle schede Opis 2 e 4, i dati del questionario interno laureandi mostrano che quasi la metà delle risposte (5 su 11) individuano come fase di maggiore difficoltà la produzione della tesi; a ciò si aggiunge da una parte che, stando ad AlmaLaurea, nel 2017 un solo studente su 18 è passato al secondo anno con almeno 40 CFU, e dall'altra che la durata media della carriera risulta essere di 5,4 anni.
Proposte per il miglioramento
Valutare meglio in consiglio di CdS l'organizzazione e la distribuzione dell'offerta didattica. Verificare con la Direzione della Biblioteca la partecipazione dei laureandi al progetto bibliografico.

Quadro D Analisi e proposte su completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Fonti documentali e statistiche: 4. , 5. , 6. , 7. , 10.</i>
Analisi della situazione
L'attività di monitoraggio, condotta con completezza, tiene conto della relazione annuale della CPDS e è integrata con gli indicatori e con i dati forniti da AlmaLaurea, ma il RAAQ non fa menzione dello stato delle azioni prospettate nel RRC. Tra i dati su cui il CdS concentra i propri sforzi c'è quello che nell'ultimo quinquennio vede i laureati in tempo oscillare tra 0 e 1. Una riprova degli sforzi è la partecipazione dei docenti alla valutazione didattica: su 13 insegnamenti in carico didattico sono stati compilati 9 questionari.
Proposte per il miglioramento
Indagare ancora sui motivi del ritardo nella laurea.



Quadro E Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
<i>Fonti documentali e statistiche:</i> 1., 5. , 6.
Analisi della situazione
Il CdS rende disponibili informazioni corrette, idonee a dar conto in maniera esauriente delle proprie specificità in tutte e tre le sezioni, ossia con riferimento agli obiettivi formativi, all'esperienza degli studenti e ai risultati attesi nel processo di apprendimento.
Proposte per il miglioramento
Valutare la possibilità di rendere più sintetiche le parti espositive.

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento
Verificare che l'espletamento effettivo della prova finale corrisponda al peso in CFU previsto dal regolamento del CdS. Valutare la possibilità di introdurre incentivi per chi consegue la laurea entro la durata normale del CdS. Stimolare una maggiore partecipazione al progetto "Biblioteca in(forma)".



Sezione III - Valutazioni complessive finali

Ad esordio delle valutazioni conclusive, ricordando anche quest'anno la discordanza negli stessi ordini di dati fra diverse istanze, è opportuno altresì ripetere quanto già segnalato in apertura, ossia che non sono stati forniti né i dati PARs di Ateneo sulle iscrizioni né quelli attinenti alle schede Opis 2 e 4; la circostanza ha impedito di svolgere analisi più approfondite e di confrontarle con l'andamento degli anni precedenti.

La richiesta avanzata dal Dipartimento di istituire due nuovi corsi di laurea magistrale – uno ricadente nella classe di laurea LM-43 'Metodologie informatiche per le discipline umanistiche', chiamato "Scienze del testo per le professioni digitali", e l'altro di classe LM-39 'Linguistica', nella SDS di Ragusa, denominato "Lingue per la comunicazione culturale e interculturale" – è stata approvata e i due corsi hanno regolarmente preso avvio in questo a.a. 2019-20. Contestualmente a Ragusa è stato disattivato il corso di laurea magistrale in "Lingue e culture europee ed extraeuropee" di classe LM-37, di cui dunque in questo 2019-20 è attivo soltanto il secondo anno; in tal modo dall'anno seguente come CdL di classe LM-37 l'offerta formativa del Dipartimento avrà soltanto "Lingue e letterature comparate" con sede a Catania.

La razionalizzazione così ottenuta si inquadra nel primo obiettivo inerente la didattica previsto dal Piano strategico di Ateneo (sia il precedente sia l'edizione 2019-21), riproposto anche nel Piano Triennale 2019-21 del Dipartimento approvato il 22 maggio 2019. Adempie allo stesso obiettivo la decisione di assegnare per il 2019-20 tutor qualificati disciplinari a tutti gli insegnamenti di primo anno delle lauree triennali, misura di cui però al momento è difficile valutare l'efficacia considerato che la lentezza dell'iter burocratico l'ha resa operativa solo sul finire del primo semestre di lezioni, ossia di fatto dopo lo svolgimento delle prove in itinere e delle altre attività che erano state potenziate proprio in vista del tutoraggio più mirato. Punta allo stesso obiettivo di Qualificare l'offerta formativa, e nel contempo a quello di Migliorare i servizi agli studenti, l'attuazione dell'apertura continuata e prolungata della Biblioteca del Dipartimento, mentre il progetto "Biblioteca in(forma)" è rivolto soprattutto, ma non esclusivamente, ai laureandi in vista della produzione degli elaborati finali e delle tesi, un servizio in verità ancora poco fruito.

Benché le valutazioni degli studenti sui programmi degli insegnamenti siano mediamente alte, particolare cura va dedicata alla loro articolazione in forma di Syllabus, che è quella più visibile e più chiara in ordine ai risultati di apprendimento attesi. La presa in carico del tema, rilevabile nei riesami ciclici (RRC), è attestata dalla pratica di tutti i CdS, che sollecitano nei consigli e per e-mail i docenti alla completezza della compilazione, ma di tale pratica deve essere lasciata traccia documentale anche nei rapporti annuali (RAAQ). Nei quali RAAQ deve altresì trovare spazio una verifica puntuale riguardante lo stato delle azioni di miglioramento che erano state indicate nei RRC spesso in maniera precisa e articolata, ma dai documenti disponibili risulta che una verifica del genere sarebbe stata prodotta solo da parte di due CdS. Anche per questo aspetto occorre che il monitoraggio corrente, di fatto espletato, faccia riferimento ai documenti precedenti ed abbia a sua volta un esito documentale.

Nella media del Dipartimento la valutazione dell'adeguatezza delle aule da parte degli studenti parrebbe essersi abbassata di oltre dieci punti: l'anno scorso i dati Opis 2 la ponevano poco sotto il 60%, quest'anno da AlmaLaurea risulta al 45%. Ma qui l'inconveniente del ricorso obbligato a una fonte documentale differente ha un certo peso: infatti le opzioni di risposta previste da AlmaLaurea (se le aule siano adeguate "Sempre o quasi sempre", "Spesso", "Raramente", "Mai") ad avviso di chi scrive sono mal congegnate ed equivocabili, e comunque non sovrapponibili alle opzioni classiche dei questionari Opis



(“No”, “Più no che sì”, “Più sì che no”, “Sì”) che sono certamente più chiare in sé oltre che familiari agli studenti. La scarsa probabilità che su questo aspetto, visti anche i miglioramenti strutturali, in un anno si sia verificato un simile calo effettivo ha un riscontro nel fatto che il calo non c’è stato riguardo ai servizi di biblioteca, dove infatti le opzioni di risposta prevedevano di scegliere tra una valutazione “Decisamente positiva”, “Abbastanza positiva”, “Abbastanza negativa” o “Decisamente negativa”: griglia chiara e, in più, affine a quella Opis.

Detto ciò, sul tema critico delle aule e delle aule studio continuano ovviamente a valere le difficoltà logistiche legate al pregio monumentale del Monastero sede del Dipartimento e ai vincoli conseguenti, ma i CdS e la Commissione stessa non desistono dal richiedere al Dipartimento e all’Ateneo la ricerca di altri spazi didattici all’esterno dell’edificio. Inoltre bisogna aggiungere che il nuovo governo di Ateneo ha varato un piano straordinario di interventi in tutte le aule di tutti i dipartimenti che partirà nei primi mesi del 2020.

Se non stupisce che, a livello di Dipartimento, alla domanda sulla reperibilità del docente un terzo dei non frequentanti risponda “non so”, certo dà da pensare che risponda allo stesso modo il 16% degli studenti che frequentano, i quali vedono il docente con assiduità. Tanto più appare perciò opportuna l’attivazione nel sito Disum di un tasto “cerca insegnamento” da affiancare al già esistente tasto “cerca docente”, suggerimento messo a verbale dalla Commissione nella riunione del 14 marzo.

Pur avendo marcato un miglioramento, permangono ancora mediamente non del tutto adeguati da parte dei docenti gli adempimenti relativi all’utilizzo della piattaforma Studium, alla gestione della pagina personale e alla valutazione della didattica mediante l’apposito questionario di fine corso. Su quest’ultimo punto, che complessivamente anzi sembrerebbe aver subito un calo, hanno inciso probabilmente i problemi di vario genere causati dall’attivazione del nuovo sistema telematico di gestione della didattica “smart-edu” nel mese di febbraio ad anno accademico in corso: valga ad esempio l’esperienza di chi scrive, che, avendo compilato i propri questionari al termine delle lezioni del primo semestre, ha scoperto mesi dopo che la compilazione non era transitata nel nuovo sistema e ha dovuto rifarla; è assai probabile che altri docenti siano incorsi nello stesso inconveniente e non abbiano avuto modo di rendersene conto. La verifica si potrà avere l’anno prossimo. Di sicuro però non è accettabile che, pur con gli inconvenienti telematici, nell’a.a. in esame la compilazione abbia fatto registrare nei vari CdS percentuali che variano dal 17% al 76%; a una sorveglianza più puntuale da parte dei Presidenti di CdS deve accompagnarsi la responsabilità del compito da parte dei docenti.

Nell’organizzazione complessiva della didattica, aver fissato l’inizio delle lezioni al primo ottobre ha, in effetti, come sperato, reso più agevole la distribuzione degli insegnamenti nei due semestri. Sono da confermare le perplessità manifestate un anno fa su due provvedimenti di Ateneo concernenti la didattica: l’aggiunta di due ulteriori appelli riservati ad esami in ritardo di studenti in corso, e l’abolizione della figura dello studente ‘ripetente’ nei passaggi di anno. Quanto al primo provvedimento, è convinzione della CPDS, studenti compresi, che un numero eccessivo di appelli anziché favorire la scorrevolezza delle carriere abbia un risvolto deresponsabilizzante e scoraggi dal frequentare; quanto al secondo, sarà inevitabile l’improvviso aumento del numero di ‘fuori corso’ alla fine del tempo curriculare dall’introduzione della misura, ossia a partire dal 2021-22. Entrambi i provvedimenti, insomma, non contrastano di fatto la “lentezza esasperante” delle carriere evidenziata con lucidità nel Piano Triennale Disum; vero è che nel bacino territoriale di riferimento il fenomeno si accompagna alla consapevolezza delle difficoltà nella ricerca di sbocchi lavorativi, ma rimane il dato di 13 CdS su 15 in cui la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre il termine è inferiore alla media d’area e nazionale.

A questo riguardo però non è fuor di luogo avanzare il dubbio che i dati su cui gli indicatori basano il calcolo dei laureati regolari possano essere temporalmente sfasati. L’Università di Catania, infatti, per



evitare aggravamenti di tassazione agli studenti prossimi alla laurea, ha concesso loro la possibilità di conseguire il titolo nella prima sessione dell'anno solare seguente a quello di fine corso esentandoli dall'iscrizione; ha creato così la figura ibrida del 'laureando', che agli effetti pratici è un normale studente a fine carriera ma amministrativamente non figura nell'anagrafe degli iscritti. L'ipotesi allora è che chi si laurea da 'laureando' ad aprile e dunque, di fatto, ancora in corso, non venga tuttavia conteggiato fra i laureati regolari dal momento che la sua iscrizione non risulta. Si spiegherebbe in tal modo come mai, ad esempio, il CdS in Archeologia abbia visto nel 2017 un buon passaggio al secondo anno con almeno 40 CFU, del 50% – superiore alla media d'area (36%) e nazionale (41%) – mentre i laureati regolari dell'anno seguente scendono al 24% (area: 27%, nazionale: 36%), ma i laureati entro un anno oltre il termine tornano a salire di molto, al 79% (area: 57%, nazionale: 64%). L'ipotesi, che spiegherebbe anche altre incongruenze, non appare avventata e forse merita una verifica comparata.

Alla stessa area problematica attiene il questionario interno laureandi predisposto dalla CPDS al fine di ottenere valutazioni più mirate e specifiche rispetto a quelle ricavabili da AlmaLaurea; è compilabile on-line da un anno e ha dato risultati interessanti, ampiamente utilizzati nella stesura della presente relazione, ad esempio l'individuazione della fase di maggiore difficoltà nella carriera.

Oltre a richiamare i CdS, nei quadri F della presente relazione, alla corrispondenza tra tempi di produzione degli elaborati finali e delle tesi da un lato e CFU previsti dall'altro, ultimamente la Commissione si è fatta promotrice di due altre iniziative in materia di fine carriera (se ne è discusso nell'ultima riunione): un ripensamento della tipologia dell'elaborato finale scritto per i CdS triennali; l'assegnazione di punti bonus e/o altri incentivi per chi si laurea entro i termini nei CdL magistrali. Questa seconda misura mirerebbe a compensare (e di conseguenza rendere accettabile agli studenti) l'auspicata riduzione dell'attuale punteggio massimo, rimasto agli antichi undici punti, che contribuisce a determinare il voto medio altissimo di laurea magistrale, peraltro mantenutosi invariato nel periodo in esame. Al riguardo si riporta alla lettera la considerazione finale della relazione 2018: «Se la lentezza delle carriere si rivela un tema complesso e difficile, il tema del voto di laurea è delicato e ha risvolti importanti (non ultimo la spendibilità del titolo conseguito), e tuttavia è probabilmente meno complesso e meno difficile, tale perciò da poter essere affrontato con interventi decisi da parte sia dei CdS sia del Dipartimento». Il motto del Piano Strategico di Ateneo *laurearsi conviene* è senz'altro da adottare; ma se laurearsi conviene, conviene laurearsi in tempo. È compito dell'istituzione universitaria, e specificamente dei CdS e dei Dipartimenti, far sì che ciò accada in modi controllati, e corretti dal punto di vista formativo.

Sezione IV - Appendice on line

All'indirizzo web < <http://www.disum.unict.it/content/elenco-verbali?par=cp> > oltre ai verbali delle riunioni tenute dalla CPDS si trovano i relativi allegati, costituiti da proposte di docenti e studenti su temi di attinenza didattica, relazioni individuali su specifici approfondimenti, prospetti di dati raccolti in proprio o dai CdS.